

Verbale n. 5 del 02/03/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione in seduta plenaria ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 e sul documento unico di programmazione (DUP), del Comune di Reggio Emilia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Dott. Minzoni, uscito alle ore 13.00 prima del termine della seduta, si riserva di inviare apposita Nota in merito alla quantificazione dell'accantonamento spese potenziali. Alle ore 14.00 la seduta è tolta.

Reggio nell'Emilia, Lì 02/03/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Marina BAI (Presidente) (Firmato agli atti)

Dr. Gabriele MERZARI (Firmato agli atti)

Dr. Vincenzo MINZONI (Firmato agli atti)

COMUNE DI REGGIO nell' EMILIA

Provincia di Reggio Emilia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

BAI Marina (Presidente)

MERZARI Gabriele

MINZONI Vincenzo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

B) SPESE CORRENTI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi ed organi di indirizzo, direzione e controllo

Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

• **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Reggio Emilia nominato con delibera consigliere n. 17 del 28.01.2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011;

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 25/02/2020.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U. n. 267/2000

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri espressi dal responsabile del Servizio Finanziario e dal responsabile del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

Il Collegio ha effettuato analisi propedeutiche, nonché le verifiche sotto dettagliate, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.267/2000.

• **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente utilizza la nuova contabilità armonizzata, di cui è sperimentatore dal 2012.

L'Ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Ente con Delibera Consiliare del 18 novembre 2019 n. 126 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

L'Ente ha approvato con delibera di Giunta Municipale n. 121 del 16/07/2019 lo schema di DUP 2020-2022.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 E 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 54 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione allegata al rendiconto stesso risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	48.445.873,04	51.166.926,09	54.279.361,33
Di cui cassa vincolata	1.570.604,09	731.199,22	576.571,93
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2020, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il verbale n. 1/2020 del collegio evidenzia i risultati della verifica di cassa relativi all'ultimo trimestre e la situazione finale di cassa del 2019.

Nel corso del 2019 l'Ente ha provveduto a deliberare la verifica degli equilibri di bilancio con atto consiliare n. 67 del 29/07/2019, ad aggiornare le previsioni da ultimo con delibera Consiliare n. 126 del 18/11/2019.

La situazione finanziaria 2019 risulta in equilibrio e non sono emersi debiti fuori bilancio da finanziare.

L'ente ha provveduto con Delibera di G.M. del 25/02/2020 al riaccertamento ordinario dei residui (verbale collegio n. 3 del 24/02/2020)

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

- **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsione di competenza	3.633.172,20	3.378.956,04	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsione di competenza	24.601.344,40	22.740.591,50	4.991.827,51	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsione di competenza	6.977.317,81	0,00		
<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>	previsione di competenza	0,00	0,00		
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020	previsioni di cassa	51.166.926,09	54.279.361,33		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERC. 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.111.920,19	Prev. di Comp.	134.155.031,86	135.033.612,86	132.663.612,86	132.663.612,86
			Prev. di Cassa	143.882.800,67	149.157.303,29		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.798.281,82	Prev. di Comp.	16.689.098,68	19.685.624,94	18.489.733,99	16.823.851,85
			Prev. di Cassa	20.874.246,65	23.258.759,07		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	23.223.129,67	Prev. di Comp.	36.329.442,04	42.736.387,13	45.247.045,49	45.323.815,07
			Prev. di Cassa	47.475.103,15	58.528.352,35		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	11.771.576,01	Prev. di Comp.	48.732.310,09	60.719.881,15	17.945.876,53	11.925.216,61
			Prev. di Cassa	63.930.232,71	51.229.287,33		
50000	TITOLO 5 Entrate da	14.050.420,16	Prev. di Comp.	14.827.283,18	16.668.941,50	22.150.000,00	12.200.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERC. 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
	riduzione di attività finanziarie		Prev. di Cassa	13.451.793,08	13.936.808,40		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	Prev. di Comp.	8.827.283,18	16.668.941,50	22.150.000,00	12.200.000,00
			Prev. di Cassa	8.827.283,18	16.668.941,50		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	140.625,91	Prev. di Comp.	29.021.500,00	30.104.000,00	30.104.000,00	30.104.000,00
			Prev. di Cassa	29.310.166,12	29.943.585,91		
TOTALE TITOLI		104.095.953,76	Prev. di Comp.	288.581.949,03	321.617.389,08	288.750.268,87	261.240.496,39
			Prev. di Cassa	327.751.625,56	342.723.037,85		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		104.095.953,76	Prev. di Comp.	323.793.783,44	347.736.936,62	293.742.096,38	261.240.496,39
			Prev. di Cassa	378.918.551,65	397.002.399,18		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1	Spese correnti	32.952.846,53	prev. di comp.	186.049.261,63	193.144.580,97	190.310.392,34	188.331.279,78
			di cui già impegnato		(49.243.849,82)	(19.302.385,70)	(10.265.137,75)
			di cui FPV	(3.378.956,04)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	209.370.459,03	220.988.043,90		
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.545.260,75	prev. di comp.	80.958.416,84	95.679.400,16	44.250.704,04	23.864.216,61
			di cui già impegnato		(40.206.400,78)	(2.229.834,98)	(0,00)
			di cui FPV	(22.740.591,50)	(4.991.827,51)	(23.940.000,00)	(11.480.000,00)
			previsioni di cassa	88.103.652,64	80.707.186,60		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	prev. di comp.	18.759.804,97	19.466.441,50	22.575.000,00	12.300.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	18.759.804,97	19.466.441,50		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	prev. di comp.	9.004.800,00	9.342.513,99	6.502.000,00	6.641.000,00
			di cui già impegnato		(1.094.438,90)	(0,00)	(0,00)
			di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.004.800,00	8.788.113,99		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.797.513,42	prev. di comp.	29.021.500,00	30.104.000,00	30.104.000,00	30.104.000,00
			di cui già impegnato		(1.872.253,59)	(0,00)	(0,00)
			di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	32.636.652,87	33.600.473,42		
TOTALE TITOLI		48.295.620,70	prev. di comp.	323.793.783,44	347.736.936,62	293.742.096,38	261.240.496,39
			di cui già impegnato		(92.416.943,09)	(21.532.220,68)	(10.265.137,75)
			di cui FPV	(26.119.547,54)	(4.991.827,51)	(23.940.000,00)	(11.480.000,00)
			prev. di cassa	357.875.369,51	363.550.259,41		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		48.295.620,70	prev. di comp.	323.793.783,44	347.736.936,62	293.742.096,38	261.240.496,39
			di cui già impegnato		(92.416.943,09)	(21.532.220,68)	(10.265.137,75)
			di cui FPV	(26.119.547,54)	(4.991.827,51)	(23.940.000,00)	(11.480.000,00)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
			prev. di cassa	357.875.369,51	363.550.259,41		

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Non si rileva disavanzo o avanzo tecnico e non è stato applicato avanzo presunto

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

f. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici e in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa:

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui sulla base dei residui presunti al 31/12/2019 e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata pari ad € 54.279.361,33 [da ultima verifica di cassa]

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		54.279.361,33			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		3.378.956,04	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		197.455.624,93	196.400.392,34	194.811.279,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		193.144.580,97	190.310.392,34	188.331.279,78
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>11.875.000,00</i>	<i>13.100.000,00</i>	<i>13.100.000,00</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.342.513,99	6.502.000,00	6.641.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>1.152.513,99</i>	<i>412.000,00</i>	<i>161.000,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.652.513,99	-412.000,00	-161.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.054.400,00	212.000,00	161.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>554.400,00</i>	<i>212.000,00</i>	<i>161.000,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	598.113,99	200.000,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA A ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	22.740.591,50	4.991.827,51	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	94.057.764,15	62.245.876,53	36.325.216,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.054.400,00	212.000,00	161.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	16.668.941,50	22.150.000,00	12.200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	598.113,99	200.000,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	95.679.400,16	44.250.704,04	23.864.216,61
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>4.991.827,51</i>	<i>23.940.000,00</i>	<i>11.480.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.797.500,00	425.000,00	100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	16.668.941,50	22.150.000,00	12.200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	16.668.941,50	22.150.000,00	12.200.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'importo di € 1.652.513,99 di entrate in conto capitale destinate a parte corrente nel 2020 sono costituite da proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinate alle finalità di legge per € 500.000, dal 10% del gettito da alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione del debito e dal rimborso del mutuo Cassa DDPP fondo rotativo incorporato in nuovo mutuo per l'importo complessivo dell'opera.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Dette entrate e spese sono esposte nei documenti di bilancio e nella nota integrativa.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile

porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi come da elenco analitico allegato al DUP – parte investimenti;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) l'assenza di oneri e di impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata in quanto non sono in essere contratti di questo tipo;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con delibera di G.M. n. 121 del 16/07/2019 sulla quale il Collegio ha espresso favorevole con verbale n. 14 del 16/07/2019.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati adottati con atto di Giunta Comunale n. 196 del 03/12/2019 avente ad oggetto "Adozione dello schema Piano triennale dei ll.pp. 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2020" e pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nello stesso sono indicati:

- a. i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b. le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, la giunta provvederà prima dell'approvazione in Consiglio Comunale del bilancio, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata adottata da ultimo con il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PTFP 2020-2022", di cui alla Delibera G.C. 25/02/2020, relativamente al triennio 2020-2021, sulla quale l'organo di revisione ha formulato il parere con Verbale n. 3 del 24/02/2020, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Tale ultima Deliberazione richiama la programmazione del fabbisogno di personale già autorizzato per l'anno 2020 con apposito provvedimento della G.C. n. 167 del 16.10.2019* (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019) sul quale l'organo di revisione aveva formulato il proprio parere con Verbale n. 21 del 15.10.2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il PTFP 2020-2022 - predisposto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017 e relative "Linee di indirizzo" e che integra la Nota di aggiornamento al DUP Allegato al Bilancio previsionale 2020-2022 - assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, ed è in linea con l'attuale pianificazione pluriennale delle attività e delle performance e di quanto indicato nei documenti di programmazione economico-finanziaria, ed in particolare nel DUP Allegato al Bilancio pluriennale 2020-2022, e tiene conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di assunzioni, di vincoli in materia di spesa di personale, e delle cifre che sono state complessivamente destinate alla spesa di personale negli appositi Allegati

al presente Bilancio 2020-2022. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

L'organo di revisione ha preso visione del piano e della relativa delibera di Giunta del 25/02/2020.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle novità della legge di bilancio 2020, l. 160/2019 commi 738 e seguenti, che prevede l'abolizione della Imposta Unica Comunale (IUC), l'abolizione della TASI e la disciplina della "nuova IMU", dando comunque atto che le aliquote resteranno invariate considerato che le fattispecie prima assoggettate a TASI saranno assoggettate ad IMU ad aliquote invariate come meglio specificato nel Documento Unico di Programmazione in apposita sezione 2.1.5., è stato previsto in euro 41.000.000,00.

Le aliquote per l'anno 2020 possono essere approvate entro il 30/06/2020 come previsto dalla normativa vigente e dovranno essere proposte per il 2020 all'approvazione del Consiglio Comunale in coerenza con il gettito previsto e l'invarianza rispetto al 2019.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 4.500.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto per l'addizionale comunale Irpef l'applicazione delle aliquote in base a scaglioni di reddito progressivi e lasciando inalterata a euro 15.000,00 la fascia di esenzione. Le aliquote sono declinate nel D.U.P. e nella nota integrativa con una previsione di gettito pari ad € 17.568.081

TARI:

L'Ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di € 37.076.531,86 per il tributo sui rifiuti che dal 2014 ha sostituito la TARES applicata nel 2013 e la TIA applicata fino al 2012, oltre ad apposita voce per l'addizionale provinciale che grava su detto tributo ed a cui corrisponde voce analoga tra le uscite quale trasferimento alla Provincia inserita nei servizi per conto terzi. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Sono inoltre previsti euro 1.900.000,00 quali accertamenti per omessa ed infedele dichiarazione, oltre a euro 400.000,00 quali sanzioni connesse.

Il Consiglio comunale dovrà approvare, entro il termine fissato nel 30/04/2020 le tariffe in conformità al piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'autorità d'ambito competente ed in applicazione delle nuove norme Arera.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha previsto i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno.
- Diritti pubbliche affissioni

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 100.000,00 è fondata sull'analisi del trend storico e sulle segnalazioni effettuate negli anni precedenti in un'ottica di prudenza.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle normative vigenti in materia, in coerenza con i dati riportati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti al Titolo 2 dell'Entrata e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione del 24/02/2020 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'82,12%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato secondo quanto previsto per legge ed esplicitato nella nota integrativa.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2020 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art. 208, comma 1, del codice della strada sono previsti per il 2020 in 10.560.000,00 euro, ivi compresi i proventi per sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità ex art. 142 del Cds (previsti per il 2020 in euro 4.200.000,00).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, ripartito fra i proventi derivanti dalle sanzioni ex artt. 208 e 142 del Cds, è previsto per complessivi euro 3.291.761,11 (pari al 31% circa delle sanzioni previste).

Le entrate derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 142 Cds, ai fini della determinazione della quota da destinare ad interventi specifici, sono state decurtate della somma da destinare alla PROVINCIA, quantificata come da accordo sottoscritto con la stessa avente PG n. 119847 del 24.09.2018 e il relativo schema, approvato con DGC n. 136 del 17.07.2018, in quanto ente proprietario della strada dove sono installati n. 2 autovelox.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e della quota da destinare alla PROVINCIA, come previsto nella delibera di Giunta del 24.02.2020 è, pertanto, pari complessivamente a 4.099.507,86 euro, così suddivisa:

- 1.910.776,83 euro destinati alle finalità ex art. 142, comma 12-ter, del Cds;
- 2.188.731,03 euro destinati alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Cds, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

IREN Spa per € 7.019.004,00

Agac Infrastrutture Spa per € 497.850,00

Si raccomanda un costante monitoraggio degli importi previsti.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	Importo	di cui per manutenzione ordinaria
2020	3.700.000,00	500.000,00
2021	3.990.000,00	0,00
2022	3.990.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a :

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

Si precisa che, a decorrere dal 2019, in coerenza con le modifiche al piano dei conti integrato apportate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018, l'Ente ha previsto la contabilizzazione delle sanzioni derivanti da violazioni delle norme urbanistiche al Titolo 3 dell'entrata.

- **B) SPESE CORRENTI**

Lo sviluppo previsionale per aggregati di spesa, relativamente al Tit. I spese correnti, è il seguente:

Descrizione Piano Finanz. Liv. 2	PREVISIONE 2020	%	PREVISIONE 2021	%	PREVISIONE 2022	%
1.01 Redditi da lavoro dipendente	41.929.433,89	21,71%	38.996.859,60	20,49%	38.403.859,60	20,39%
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.919.978,31	1,51%	2.875.766,05	1,51%	2.863.766,05	1,52%
1.03 Acquisto di beni e servizi	89.511.887,80	46,34%	88.814.442,72	46,67%	87.895.253,96	46,67%
1.04 Trasferimenti correnti	36.104.538,14	18,69%	35.729.581,14	18,77%	34.864.657,34	18,51%
1.07 Interessi passivi	1.760.000,00	0,91%	1.730.000,00	0,91%	2.160.000,00	1,15%
1.08 Altre spese per redditi da capitale	22.000,00	0,01%	22.000,00	0,01%	22.000,00	0,01%
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.365.423,19	0,71%	1.365.423,19	0,72%	1.365.423,19	0,73%
1.10 Altre spese correnti	19.531.319,64	10,11%	20.776.319,64	10,92%	20.756.319,64	11,02%
TOTALE TITOLO 1°	193.144.580,97	100,00%	190.310.392,34	100,00%	188.331.279,78	100,00%

Nella voce redditi da lavoro dipendente non è ricompreso il costo del personale assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi codificato tra i trasferimenti correnti

- **Spese di personale**

In corso d'anno si provvederà a determinare la quota di salario accessorio 2020 ora prevista alla voce personale che sarà liquidata nel 2021 e che dovrà transitare nel suddetto bilancio tramite FPV. La quantificazione di spesa tiene conto delle n. 1339 unità in servizio a tempo indeterminato alla data del 31/12/2019 (di cui 398 personale assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi il cui costo trova allocazione nel macro-aggregato di bilancio

denominato “trasferimenti”), nonché di tutte le risorse umane necessarie e corrispondenti al fabbisogno di personale rilevato dall'Ente - come evidenziate da ultimo nel documento inerente la programmazione dei fabbisogni “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022” approvato con Deliberazione G.C. 25/02/2020, sulla cui proposta l'organo di revisione ha già formulato il proprio parere – Verbale n. 3 del 24/02/2020 - compatibilmente e coerentemente con i vincoli inerenti la spesa di personale ed i limiti per le assunzioni ad oggi vigenti, ed in particolare:

con i vincoli disposti per le assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 2019, dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014 e come da ultimo modificato con il D.L. n. 4/2019 convertito nella Legge 26/2019;

con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché sulla spesa relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi e alla somministrazione lavoro; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 6.795.418,10 (importo ricalcolato in seguito all'assunzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 108 del TUEL 267/2000 a decorrere dall'anno 2019 ed altresì presente nell'anno 2009);

con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge Finanziaria n. 296/2006 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013, che risulta di euro 46.683.158,86;

con gli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

- **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma sarà previsto per gli anni 2020-2022 in sede di deliberazione Consiliare. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

- **Spese per acquisto beni e servizi ed organi di indirizzo, direzione e controllo**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti parte integrante della nota integrativa al bilancio, strutturati per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022, come evidenziato nella nota integrativa, è quantificato in € 11.875.000,00 per l'anno 2020, € 13.100.000,00 per l'anno 2021 e € 13.100.000,00 per l'anno 2022. Si dà atto che la quantificazione risulta coerente con quanto previsto dalla normativa specifica.

- **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, considerando anche la Relazione richiesta e ricevuta dal Segretario Comunale, dirigente ad interim del Servizio Legale, la quale contiene i criteri seguiti per la valutazione delle poste. Si raccomanda in merito un accurato monitoraggio in ordine all'evoluzione di tutte le posizioni.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali per € 200.000,00 nell'annualità 2020, 220.000,00 nell'annualità 2021 e 200.000,00 nell'annualità 2022, tenuto conto degli accantonamenti precedenti esemplificati sia nel Rendiconto 2018, sia nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto e Nota Integrativa.

- **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2020 in euro 600.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 600.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 600.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

- **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, infatti risulta non inferiore allo 0,20 % delle spese finali.

<ul style="list-style-type: none">• <i>ORGANISMI PARTECIPATI TRASFERIMENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI</i>
--

Il Comune di Reggio Emilia ha previsto di erogare nel corso dell'anno 2020 i seguenti importi ai propri organismi partecipati :

TREND TRASFERIMENTI (SPESA CORRENTE)	Preventivo 2020
Agenzia per la mobilità	830.455,00
SETA	485.000,00
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	3.478.000,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	1.020.000,00
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	20.000.344,00
FONDAZIONE E 35 QUOTA ASSOCIATIVA	178.871,00
FONDAZIONE I TEATRI	1.839.250,00
FONDAZIONE SPORT	1.540.500,00
FONDAZIONE DELLA DANZA	184.216,00
FONDAZIONE MONDINSIEME	181.500,00
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	411.573,00
TOTALE	30.149.709,00

Si raccomanda il costante monitoraggio di tutte le posizioni.

RAPPORTI FINANZIARI (DEBITI/CREDITI):

Posizioni Debitorie e Creditorie con enti partecipati: dal 2016 la normativa estende la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si prende atto che In data 17/01/2020 è stata predisposta e trasmessa a tutti gli enti strumentali e società controllate e partecipate da parte del Comune di Reggio Emilia la richiesta della certificazione debiti crediti che verrà allegata al rendiconto come da previsione normativa.

BILANCIO CONSOLIDATO: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare il bilancio consolidato consente di:

ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

- e. intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
1. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

2. Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2019 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento;
2. Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi che verranno compresi nel bilancio consolidato 2019, da approvare entro il 30 settembre 2020:

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI VISUALIZZABILI ALL'INDIRIZZO
Organismo strumentale			
Istituzione Scuole e Nidi	Istituzione	100,00%	http://www.scuolenidi.re.it
Enti strumentali controllati e partecipati			
Azienda Speciale FCR	Aziende speciali e di servizi alla persona	100,00%	http://www.fcr.re.it
ASP Reggio Emilia Città delle persone		96,90%	http://www.asp.re.it
Consorzio ACT	Azienda Consortile	38,55%	http://www.actre.it
Acer Azienda Casa ER	Ente pubblico economico	25,50%	http://www.acer.re.it
Fondazione Sport	Fondazioni		http://www.fondazionesport.it
Fondazione Mondinsieme			http://www.mondinsieme.org
Fondazione I Teatri			http://www.iteatri.re.it
Fondazione Danza Aterballetto			http://www.aterballetto.it
Fondazione Palazzo Magnani			http://www.palazzomagnani.it/
Fondazione E 35			http://fondazionee35.comune.re.it
Società controllate e partecipate			
Campus Srl	Società	100,00%	http://www.municipio.re.it/campusreggio
STU Reggiane		70,00%	http://stureggiane.comune.re.it
Agac Infrastrutture Spa		55,32%	http://agacinfrastrutture.comune.re.it
Reggio Children Srl		51,00%	http://www.reggiochildren.it
Aeroporto Spa (controllo congiunto)		44,35%	http://www.aeroporto Reggio Emilia.com
Agenzia per la mobilità Srl (controllo analogo congiunto)		38,55%	http://www.am.re.it
Crpa Spa (controllo congiunto)		23,41%	http://www.crpa.it
Piacenza infrastrutture Spa		22,13%	http://www.piacenzainfrastrutture.it
Reggio Emilia Fiere in liquidazione		26,49%	
Reggio Emilia		25,41%	

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI VISUALIZZABILI ALL'INDIRIZZO
Innovazione Scrl in liquidazione			
Lepida scpa		0,0014%	http://www.lepida.net
Til Trasporti Integrati Logistica (controllo congiunto indiretto)	Società Indiretta	36,43%	http://www.til.it

Razionalizzazione Periodica e Revisione Straordinaria delle partecipazioni ai sensi degli Artt. 20 e 24 del D.Lgs 175/2016

Con deliberazione consiliare da adottare entro il 31/12/2020 sarà approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione straordinaria approvata con deliberazione consiliare n. 142 del 16/12/2019.

Nel corso del 2019:

- è proseguita la liquidazione di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione;
- è stato emesso il lodo per quanto riguarda la negoziazione degli strumenti derivati tra Agac Infrastrutture ed Unicredit, che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno;
- si è confermata la volontà di cedere le quote azionarie di Piacenza Infrastrutture ed il Comune ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società, rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società.

ACCANTONAMENTO A COPERTURA DELLE PERDITE

L'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 e l'articolo 21 del d.lgs. 175/2016 stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire un equilibrio economico. In sede di programmazione sono state verificate le somme già accantonate necessarie al rispetto della disposizione normativa.

• **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, corrispondente alla somma dei titoli II e III della spesa, è pari a euro

115.145.841,66 euro per l'anno 2020

66.825.704,04 euro per l'anno 2021

36.164.216,61 euro per l'anno 2022

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge come dimostrato nel punto 3 della presente relazione.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Gli stanziamenti previsti negli anni 2020, 2021 e 2022 al titolo 2° e 3° della spesa, sono finanziati tramite accensione di mutui per euro 51 milioni, così suddivisi nel triennio:

ANNO	2020	2021	2022
IMPORTO	16.668.941,50	22.150.000,00	12.200.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa per pari importo, in particolare per la valorizzazione delle opere di urbanizzazione inserite nei PUA e la valorizzazione di alloggi Erp da Acer.

• **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta notevolmente inferiore per gli anni 2020, 2021 e 2022 al limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come desumibile dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	132.033.898,88	134.796.843,17	135.033.612,86
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	16.949.040,39	14.801.196,67	19.685.624,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	29.269.031,22	34.713.004,84	42.736.387,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		178.251.970,49	184.311.044,68	197.455.624,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	17.825.197,05	18.431.104,47	19.745.562,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	1.695.103,53	1.591.270,20	1.424.867,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	54.896,47	128.729,81	725.132,04
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	71.650,86		
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		16.146.847,91	16.711.104,47	17.595.562,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 1° GENNAIO	(+)	59.454.096,52	67.334.924,03	83.194.924,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	16.668.941,50	22.150.000,00	12.200.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		76.123.038,02	89.484.924,03	95.394.924,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Anno	Interessi previsti su indebitamento del Comune	Contributi Erariali in c/interessi su	Entrate Correnti accertate/previste 2°	Incidenza % su entrate correnti (limite art. 204
-------------	---	--	---	---

	(in migliaia di €)	mutui	anno prec. (in migliaia di €)	del TUEL = 10%
2020	1.750	71,7	178.252	0,94%
2021	1.720	0,0	184.311	0,93%
2022	2.150	0,0	197.456	1,09%

Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data dell'01/01/2020 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi, pari a euro 1.750.000,00 nel 2020, 1.720.000,00 nel 2021 e 2.150.000,00 nel 2022, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

In bilancio è infine previsto un accantonamento (pari a 554.400,00 euro nel 2020, a 212.000,00 euro nel 2021 e 161.000,00 euro nel 2022) pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio 2020-2022 per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi comma 443 dell' art.1 della legge 228/2012. Prudenzialmente in relazione a questa posta sono state mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno (*)	Debito Residuo al termine dell'esercizio	€ pro - capite
2013	108.364.833	628
2014	97.553.210	568
2015	89.589.151	523
2016	82.279.700	480
2017	66.630.657	388
2018	59.836.444	348
2019	59.454.097	345
2020	67.334.924	391
2021	83.194.924	483
2022	88.914.924	516

**2013-2018 dati da bilanci consuntivi, 2019 dato in fase di consuntivazione, 2020 -22 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2020-22 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2019*

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	8.190.000	1.750.000	9.940.000
2021**	6.090.000	1.720.000	7.810.000
2022	6.480.000	2.150.000	8.630.000

(*) 2013-2018 dati da bilanci consuntivi, 2019 dato in fase di consuntivazione, 2020 -22 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale.

(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

• OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle precedenti risultanze del rendiconto 2018 e delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e delle indicazioni ministeriali circa i trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti rispetto all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse appositamente iscritte a bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri dovranno essere monitorati con attenzione tutte le entrate, nonché l'evoluzione normativa in materia tributaria.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009 n.196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

• CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

1. del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
2. delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali

alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica così come disposto dalla Legge di Bilancio 145/2018

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Marina BAI (Presidente) (Firmato agli atti con nota di PG/2020/0052064 del 06/03/2020)

Dr. Gabriele MERZARI (Firmato agli atti)

Dr. Vincenzo MINZONI (Firmato agli atti con nota di PG/2020/0051916 del 05/03/2020)

STUDIO MINZONI

Corso Matteotti n. 39 - 48022 Lugo (RA) tel 0545 35244 fax 0545 32956
studiominzoni@legalmail.it
vincenzo@studiominzoni.com

Dr. Vincenzo Minzoni
Dottore Commercialista
Iscritto al n. 70/a odcec RA
Revisore Legale dei Conti n. 38623

Lugo, 5 marzo 2020

Spett.li
Presidente dei Revisori
Marina Bai
marina.bai@pecsicura.it

Membro dei Revisori
Gabriele Merzari
gmerzar@legalmail.it

Comune di Reggio Emilia
segreteria.ragioneria@pec.municipio.re.it

Comune di Reggio Emilia – Parere del Collegio dei Revisori al Bilancio Preventivo 2020-2022

Buongiorno,

presa visione del Parere degli altri Revisori sul Bilancio di Previsione, inviati dal Presidente Marina Bai lo scorso 2 marzo 2020, chiedo che vengano inserite le seguenti integrazioni:

La prima (postilla n.1) va inserita a pagina 25 alla fine del paragrafo “Fondi per Spese Potenziali” ed ha il seguente tenore:

“Il Revisore Vincenzo Minzoni reputa non sufficienti gli accantonamenti al Bilancio di Previsione 2020-2022 per i seguenti motivi: il Prospetto esplicativo del Presunto Risultato di Amministrazione, allegato ai sensi dell’ art.11, comma 3 del Dlgs 118/2011 al Bilancio di Previsione, integra le previsioni contenute nello stesso Bilancio ed evidenzia un Fondo Contenzioso pari ad € 2.655.000 mentre il prospetto che è stato consegnato in data 3 febbraio 2020 al Collegio dei Revisori dalle Avvocatesse incaricate di seguire le posizioni contenziose per conto dell’Ente, come da verbale n. 2/2020, redatto e sottoscritto dai Revisori in pari data, contiene la proposta di accantonare € 2.963.050 per contenziosi che si prevedono in definizione nel 2020 ed € 1.813.500 per contenziosi che si prevedono in definizione nel 2021, prospetto che inoltre non tiene conto delle ulteriori potenziali spese legali di soccombenza”.

La seconda (postilla n. 2) va inserita a pagina 36 successivamente all’espressione del parere favorevole dei Revisori Marina Bai e Gabriele Merzari ed ha il seguente tenore:

“Il Revisore Vincenzo Minzoni esprime parere non favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022 per i motivi sopra specificati a pagina 25 nella voce “Fondi per Spese Potenziali”

Allego alla presente la scansione integrale del Bilancio di Previsione 2020-2022 siglato in ogni sua pagina, con firme apposte per esteso nel verbale n. 5 ed a pagina 36.

Cordiali saluti.

Vincenzo Minzoni

Nato a Lugo il 14 febbraio 1955 - c.f. MNZVCN55B14E730Q - p.IVA 00739020394



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI MODENA

Dott.ssa Marina Bai

Commercialista – Revisore Legale
Viale Mazzini n.8 – 41058 Vignola (Mo)
Tel 059/776294 Fax 059/764083

Vignola, 5 marzo 2020

Spett.le Dott.Minzoni
studiominzoni@legalmail.it

pc Dott Merzari
gmerzari@legalmail.it

pc Comune di Reggio Emilia
segreteria.ragioneria@pec.municipio.re.it

Risposta al Dott Minzoni su integrazioni alla Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Preventivo 2020-2022

Buongiorno Vincenzo,

preso atto della Pec ora ricevuta e delle integrazioni che chiedi di inserire nella Relazione, ti comunico di aver già provveduto ad inviare all'Ente la stessa già firmata (così come redatta lunedì), in considerazione sia della richiesta della Dott.ssa Prandi, sia del fatto che domani il mio studio è chiuso.

Chiedo al dott. Merzari se ha provveduto all'inoltro.

Per quanto concerne le tue osservazioni: **"va inserita a pag. 25 la postilla n.1"**

Se un membro fa delle osservazioni, visto che la Relazione è una sola, mi sembra ordinario che qualunque altro possa a sua volta dissentire da tale osservazioni, cosa facciamo, la postilla della postilla?

Vorrei sottolineare, sul punto, che le avvocatessse hanno consegnato il prospetto in data 3/2/2020 e nella stessa seduta la sottoscritta ha richiesto, (come risulta dal verbale da te citato), un'unica Relazione da parte del Dirigente dell'Avvocatura interna, atta alla valutazione e all'analisi delle cause esposte, con ulteriore precisazione della tipologia di passività, al fine di agevolare il Collegio nella propria valutazione di congruità del Fondo e dell'accantonamento. La relazione, firmata dal dirigente è datata 28/2/2020 ed è sulla base di questa che io e Gabriele abbiamo dato parere.

Ritengo che le tue osservazioni e la tua espressione di parere non favorevole debba, a questo punto, essere fatta tramite Pec, come d'altronde avevi anticipato, magari titolandola "pec integrativa alla relazione" (o vedi tu), la quale ovviamente dovrà essere depositata per il Consiglio.

Saluti

Marina Bai